

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PIANO DI GESTIONE ACQUE DISTRETTO APPENNINO MERIDIONALE CICLO 2015-2021

(Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, D.L.vo 152/06, L. 13/09, D.L. 194/09)

ALLEGATO B

***SCHEDE STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI E DELLE MISURE
STRUTTURALI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLA RISORSA
ACQUA DEL DISTRETTO***

Novembre 2015

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale



*... l'acqua non è un prodotto commerciale al pari degli altri, bensì
un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale ...*

ALLEGATO B
SCHEDE STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI MISURE
STRUTTURALI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLA RISORSA
ACQUA

Premessa

Tale allegato contiene le schede dello stato di attuazione delle Azioni/Misure Strutturali per la gestione integrata della risorsa acqua è coordinato e messo a sistema dall'Autorità di Bacino del Liri Garigliano e Volturno di concerto con le Regioni che ne curano l'attuazione.

Esse si suddividono nelle seguenti sottocategorie:

- B.1 Programma di Interventi Strutturali Prioritari di livello distrettuale
- B.2 Interventi Prioritari in corso di realizzazione nel distretto

1. Programmi di interventi prioritari

L'azione **programma di Interventi (B.1)** è relativa al programma degli interventi strutturali prioritari scelti tra quelli definiti nel Programma di Misure del Piano di Gestione che costituisce l'elemento cardine della fase attuativa del piano.

Il piano degli interventi strutturali prioritari è scaturito dalla messa a sistema degli interventi proposti dalle Regioni valutando in primis quegli interventi da porre prioritariamente in essere per la riduzione delle principali criticità riscontrate nell'ambito del governo della risorsa idrica superficiale e sotterranea e per gli aspetti ambientali ed infrastrutturali.

Il sottoinsieme è stato prevalentemente costituito prendendo a base di riferimento gli interventi sulle acque destinate ad uso potabile in prevalenza ma anche altri temi come acque costiere e difesa fluviale - per esempio come quelli proposti dalla regione Basilicata -, o interventi necessari al completamento di opere strutturali come uno scolmatore sul Liri, interventi su reti fognarie per la regione Lazio; la regione Molise ha proposto interventi tesi alla difesa dalle alluvioni; in particolare, nel comune di Venafro si è provveduto ad introdurre tra gli interventi prioritari lo scolmatore di piena sul torrente Rava a difesa dell'abitato di Venafro. Sempre la Regione Molise ha previsto interventi per la difesa della fascia costiera; in regione Campania, invece, si è introdotto un intervento di risanamento ambientale sulla Piana del Dragone.

In sostanza, con l'attuazione del Piano di gestione Acque, si vogliono realizzare "opere strategiche" prioritarie atte a garantire realmente gli usi sostenibili, la gestione e la salvaguardia delle risorse idriche e degli aspetti ambientali connessi a scala regionale o sovra regionale, la cui realizzazione contribuisce efficacemente al raggiungimento degli obiettivi ambientali stabiliti dalla normativa europea.

Le strategie d'intervento si concretizzano spesso in progetti da porre in essere; progetti, che vanno seguiti e monitorati non solo nella fase di realizzazione ma anche in quella di esercizio, proprio per determinare l'efficacia della nuova opera nel contesto in cui è stata realizzata.

Quello che è stato realizzato, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione e conseguente aggiornamento del "Piano di gestione I fase 2009 - 2014", è consistito appunto nel dare una risposta alle problematiche presenti con quelli che sono le proposte progettuali già programmate e per le quali si è in possesso di strumenti progettati adeguati.

Per realizzare quanto appena descritto è stato realizzato un percorso nel "*Distretto*" che consente, attraverso una serie di parametri, di definire le priorità, evidenziate nella tabella 1.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Opere	Caratterizzazione	Priorità
Opere strategiche che portano a risoluzione rilevanti problematiche a carattere regionale ed interregionale.	Si	A (alta priorità)
	In parte	M (media priorità)
	No	B (bassa priorità)
Opere che perseguono gli obiettivi definiti nell'ambito del Distretto.	Si	A (alta priorità)
	In parte	M (media priorità)
	No	B (bassa priorità)
Criticità del territorio interessato	Alta	A (alta priorità)
	Media	M (media priorità)
	Bassa	B (bassa priorità)
Popolazione servita	> 3.000	A (alta priorità)
	4.000 – 10.000	M (media priorità)
	< 10.000	B (bassa priorità)
Opere già in fase progettuale	Definitiva /	A (alta priorità)
	Preliminare	M (media priorità)
	Studi di priorità	B (bassa priorità)
Opere già individuate nella programmazione regionale	Si	A (alta priorità)
	In parte	M (media priorità)
	No	B (bassa priorità)
Opere già in possesso di parere da parte degli Enti competenti	Si	A (alta priorità)
	In parte	M (media priorità)
	No	B (bassa priorità)
Opere che tengono conto dell'impatto ambientale	Si	A (alta priorità)
	In parte	M (media priorità)
	No	B (bassa priorità)
Opere che tengono conto di forme di ristoro o compensazione per impatto ambientale	Si	A (alta priorità)
	In parte	M (media priorità)
	No	B (bassa priorità)

Tabella 1 - Parametri, per definire le priorità degli interventi strutturali

1.1 Sintesi Interventi Strutturali Prioritari proposti dalle Regioni

Di seguito si riporta una breve una descrizione degli interventi strategici prioritari, relative a rilevanti opere destinate all'approvvigionamento idrico, alla grande distribuzione e al recupero delle perdite idriche. Per quanto concerne le reti di smaltimento e depurazione è in fase di approfondimento con le Regioni lo stato di efficienza ed efficacia, al fine di definire interventi adeguati a quello che sono le inefficienze strutturali e gestionali riscontrate.

Gli interventi proposti dalle sette Regioni del Distretto Appennino meridionale sono in totale 63 di cui quattro che hanno un interesse sovraregionale ed in particolare uno tra Abruzzo e Molise, due tra Basilicata e Puglia, uno tra Molise e Puglia.

L'importo totale di finanziamento necessario è pari a circa **4.380 M di Euro**.

L'attività è stata portata a conoscenza dei Comitati Tecnici e Comitati Istituzionali Integrati. Specificamente nei seguenti:

- Comitato Tecnico del 23 giugno 2011:– aggiornamento
- Comitato Tecnico del 10 novembre 2011: – aggiornamento
- Comitato Tecnico del 19 aprile 2012: – informativa
- Comitato Istituzionale del 18 luglio 2012: – aggiornamento
- Comitato Istituzionale del 3 luglio 2013 – aggiornamento
- Comitato Tecnico del 17 ottobre 2013: – informativa
- Comitato Istituzionale 23 dicembre 2013 – informativa ed aggiornamento
- Comitato Tecnico del 28 febbraio 2014: Comitato Tecnico – aggiornamento
- Comitato Tecnico del 12 giugno 2014: – aggiornamento
- Comitato Tecnico del 24 ottobre 2014 – aggiornamento
- Comitato Tecnico 16 dicembre 2014: – aggiornamento
- Comitato Istituzionale 22 dicembre 2014:– aggiornamento
- Comitato Tecnico 25 marzo 2015: – aggiornamento

Lo sviluppo dell'azione ha visto:

- **Nel 2011** con le Regioni è stata effettuata un'intensa attività di collaborazione proprio in merito alla definizione degli interventi prioritari. Con la Regione Abruzzo è stato predisposto un percorso progettuale per le opere idriche necessarie all'approvvigionamento per uso irriguo nell'area del Fucino. Inoltre per la stessa, l'Autorità di Bacino sta fornendo, su richiesta, un supporto al Consorzio di Bonifica Ovest per la realizzazione di un tratto della rete irrigua che si avvarrà di un finanziamento da parte dell'Agensud.
- **Nel 2012** è stato definito di concerto con le Regioni, il primo programma di monitoraggio ed aggiornamento degli interventi strutturali prioritari nell'ambito del Programma di Misure del Piano di Gestione, da porre prioritariamente in essere per la riduzione delle principali criticità riscontrate nell'ambito del governo della risorsa idrica superficiale e sotterranea e per gli aspetti ambientali ed infrastrutturali.
- **Nel 2013** è stato valutato ed implementato il programma degli interventi strutturali prioritari che è scaturito dalla messa a sistema degli interventi proposti dalle Regioni che via via fornivano dati ed informazioni valutando in primis quegli interventi da porre prioritariamente in essere per la riduzione delle principali criticità riscontrate nell'ambito del governo della risorsa idrica superficiale e sotterranea e per gli aspetti ambientali ed infrastrutturali.

- **Nel 2014 è proseguita l'attività sul programma di monitoraggio ed aggiornamento degli interventi, d'intesa con le Regioni.** Il è stato sollecitato dal MIT in quanto è nelle intenzioni la predisposizione per il Distretto dell'Appennino Meridionale, di un programma di interventi a breve, medio e lungo termine. In relazione anche a tale sollecito, l'Autorità ha inviato una specifica nota di richiesta ai Presidenti delle Regioni, Assessori e Referenti Tecnici regionali, alle quali alcuni hanno già dato risposta. In particolare:
 - Hanno già dato riscontro la Regione Basilicata, la Regione Abruzzo che ha dato priorità al progetto in corso nella piana del Fucino, la Regione Molise.
 - la Regione Puglia dopo un primo programma degli interventi prioritari definito in maniera congiunta ha revisionato lo stesso.
 - Non sono stati ancora considerati gli interventi relativi alla depurazione, i quali rientrano negli accordi tra Regioni e Governo centrale per i quali, tuttavia, sono state inoltrate dall'Autorità di Bacino richieste di aggiornamento.
 - Trasversalmente è stata avviata l'attività di integrazione del Piano di Gestione delle Acque con il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni come richiesto dalla WFD.
 - L'Autorità di bacino del Liri Garigliano e Volturno sta valutando tutti quegli interventi che, anche se non proposti dalle Regioni, sono da ritenersi necessari ed indispensabili per assicurare il governo delle acque ed il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direttiva 2000/60/CE. La definizione di *ulteriori programmi tecnico/operativi da effettuare su aree campioni*, al fine di validare, ed eventualmente integrare, il percorso tecnico scientifico adottato per la redazione del Piano di Gestione Acque anche attraverso l'uso di sistemi informativi territoriali.
 - Per la realizzazione del programma, in corso di definizione, è stata stipulata un'intesa di programma con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché è stata effettuata una valutazione degli interventi prioritari da inserire nel *Programma per il Mezzogiorno*.
- **Nel 2015:**
 - Tutte le Regioni hanno fornito un elenco di interventi che secondo loro indicazioni rivestivano e rivestono tuttora un carattere prioritario. Tali interventi, che riguardano soprattutto la distribuzione ed approvvigionamento delle risorse idriche su tutta l'area di distretto, sono stati verificati dalle singole Autorità di Bacino, in seno al lavoro svolto per il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, ed inseriti nel programma prioritario.
 - Per gli interventi relativi alla depurazione è in corso un approfondimento con le Regioni in relazione anche ai loro programmi in corso.
 - Alla luce delle integrazioni ed degli approfondimenti in corso è stata avviata la revisione anche di quegli interventi da porre prioritariamente in essere per la riduzione delle principali criticità riscontrate nell'ambito del governo della risorsa idrica sia per l'aspetto ambientale sia per l'aspetto infrastrutturale.
 - Queste attività a scala di distretto, sono in continuo aggiornamento per la definizione di un quadro strategico di azioni da porre eventualmente anche in essere con la nuova programmazione 2014-2020.
 - **L'importo previsto per gli interventi "prioritari",** che fanno riferimento a situazioni di criticità specifiche già riscontrate dalla Regione e confermate dal Piano di Gestione delle Acque, **è di complessivi 4.4381 M di Euro.**

Di seguito sono riportate il programma di misure prioritarie condivise con le sette regioni del distretto

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

INTERVENTI PRIORITARI A LIVELLO DISTRETTUALE				
Regione	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	Condivisione tra Regioni	FINANZIAMENTO NECESSARIO
ABRUZZO	Invaso di Chiauci	Completamento invaso - Opere relative all'implementazione del sistema di manutenzione e monitoraggio e opere di adeguamento per la sicurezza	Molise Abruzzo	€29.343.000,00
	Piana del Fucino	Opere prioritarie connesse alla disponibilità ed all'utilizzo della risorsa idrica nel Bacino del Fucino		€300.000.000,00
	sistema acquedottistico Liri-Verrecchie	L'intervento è finalizzato a chiudere e portare a completamento le interconnessioni necessarie per l'emergenza idrica del sistema acquedottistico Liri-Verrecchie. E' necessario inoltre completare le altre parti procedurali con i successivi livelli di progettazione per poi procedere all'appalto dei lavori.		€16.000.000,00
	Ampliamento capacità di compenso serbatoi.	Gli interventi prevedono la realizzazione di nuovi serbatoi o ampliamenti degli esistenti per completare il piano di emergenza idrica. Per ogni comune è stato calcolato il tempo di accumulo nei serbatoi ricadenti sul territorio considerando la popolazione totale (residenti più fluttuanti) ed una dotazione idrica pro-capite pari a 200 l/Abg. Con questo intervento si prevedono ampliamenti dei serbatoi per un totale di circa 16.000 mc nei comuni dove il tempo di accumulo è risultato inferiore a 24 ore.		€8.000.000,00

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

	Comuni di: Balsorano, Cappadocia, Bisegna, Civita D'Antino, Morino, San Vincenzo Valle Roveto.	Gli interventi prevedono la realizzazione di collettori fognari e la realizzazione di nuovi impianti di depurazione realizzando, ove possibile, impianti di depurazione con tecnologie naturali.		€7.500.000,00
	numerosi comuni chietino	interventi indicati per evitare l'infrazione copmunitaria sulla depurazione per un importo di circa 15 M €		€15.500.000,00
	TOTALE			€376.343.000,00

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

BASILICATA	Bacini idrografici Sinni e Basento - Acquedotto del Frida	Potenziamento dell'Acquedotto del Frida con il collegamento dello Schema alla città di Matera		€50.000.000,00
	Schema acquedottistico Jonico-Sinni	Riefficientamento della Traversa sul fiume Sauro	Basilicata e Puglia	€20.000.000,00
	Sinni, Cavone, Agri, Basento, Bradano	Potenziamento e razionalizzazione dello schema Frida - Sinni. Interventi a servizio delle zone marine del Metapontino		€20.000.000,00
	Sinni	Intervento di salvaguardia ambientale dell'invaso di Monte Cotugno - delocalizzazione impianto consortile, adeguamento del sistema di collettamento degli assi principali, realizzazione impianti di depurazione minori		€15.000.000,00
	Acquedotto dell'Agri	Integrazione condotte maestre - II lotto funzionale		€8.000.000,00
	Schemi idrici intercomunali di tutta la Basilicata	Completamento degli interventi di misura e di controllo automatici sugli schemi idrico - potabili intercomunali regionali		€6.000.000,00
	Sinni, Agri, Basento	Adeguamento e razionalizzazione delle opere dello schema del Frida - II lotto funzionale		€30.000.000,00

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Fascia jonica lucana	Potenziamento ed ottimizzazione del sistema di trattamento dei reflui degli abitanti lucani ricadenti lungo la fascia ionica		€18.000.000,00
Area costiera tirrenica lucana	Potenziamento ed ottimizzazione del collettamento e trattamento dei reflui e tutela della costa di maratea		€12.000.000,00
Acquedotto Basento-Camastra (potabile)	Potenziamento e razionalizzazione dello schema Basento - Camastra - II lotto lotto funzionale		€30.000.000,00
Basento	Realizzazione di un sistema di trattamento a biomasse nell'area dell'impianto di depurazione a servizio della città di Potenza		€6.000.000,00
Bradano	Schema Pertusillo - Ricostruzione adduzione a servizio dell'abitato di Matera		€4.000.000,00
Sele	Potenziamento e adeguamento dello schema Marmo		€10.000.000,00
Ofanto	Potenziamento schema del Vulture		€2.000.000,00
Acquedotti del Fortore - Locone - Ofanto	Acquedotti del Fortore, Locone ed Ofanto – Opere di interconnessione	Basilicata e Puglia	€176.000.000,00
collegamento schema Jonico-Sinni - diga di San giuliano	Opere finalizzate al trasferimento di risorsa idrica dalla diga di san Giuliano al nodo di Ginosa (Funzionamento inverso)		€20.000.000,00

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

	Acquedotto Basento-Camastra. Adduttore Camastra-Val Basento	Integrazione condotte maestre - I lotto funzionale	€18.000.000,00
	Schema idrico Basento - Bradano	Adduttore camastra - Trivigno	€59.275.000,00
	TOTALE		€504.275.000,00

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Regione	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	Condivisione tra Regioni	FINANZIAMENTO NECESSARIO
CALABRIA	Sistema Idrico dell'Alto Esaro-Abatemarco. Diga Alto Esaro (Diga di Cameli)	<p><u>Completamento diga. Progettazione e realizzazione impianto di potabilizzazione e opere di adduzione e distribuzione della risorsa idrica, secondo i seguenti interventi:</u> 1. Galleria di derivazione e centrale idroelettrica - (48 Meuro); 2. Interconnessione con Abatemarco, fascia tirrenica, fascia ionica e relativo impianto di potabilizzazione. I° Stralcio - (60 Meuro); 3. Sbarramento - (122,18 Meuro), 4. Gronda in sinistra - (70,86 Meuro); 5. Interconnessione con Abatemarco, fascia ionica e relativo impianto di potabilizzazione. II° Stralcio - (48,43 Meuro)</p>		€471.960.000,00
	Sistema Idrico Melito-Alaco-Metramo-Lordo	<p><u>Interventi per il completamento degli schemi Alaco/Metramo, con i seguenti interventi:</u> 1. Completamento Alaco-Galleria allacciante bacini contermini - (60 Meuro); 2. Completamento Alaco-Adduttrice Jonica verso Guardavalle - (10 Meuro); 3. Completamento Alaco-Adduttrice Tirrenica verso Vibo Valentia - (15 Meuro); 4. Completamento Alaco-Adduttrice Dorsale Tirrenica verso Gioia Tauro e Reggio Calabria - (12,50 Meuro); 5. Rifacimento collettore galleria di valico - (6 Meuro); 5. Rifacimento collettore galleria di valico - (6 Meuro); 7. Completamento Metramo-Impianto di potabilizzazione Metramo - (7 Meuro); 8 -Potenziamento impianto di potabilizzazione</p>		€120.500.000,00

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

	<p>Schema Idrico Menta</p>	<p>Integrazione degli apporti al bacino del Menta con allacciamento dei bacini dei F. Terraina e T. Aposcipo</p>		<p>€40.000.000,00</p>
	<p>Programma di riduzione perdite idriche</p>	<p>Interventi strutturali e non strutturali per il recupero delle perdite idriche in distribuzione</p>		<p>€38.000.000,00</p>
	<p>Sistema Metramo</p>	<p>completamento galleria derivazione diga; alimentazione a gravità impianti esistenti; condotta avvicinamento aree utilizzazione acque invasate; completamento galleria Mangiana - Fabrizia per il coinvogliamento acque torrente Allaro all'invaso; completamento riconversione irrigua a canali a pressione; realizzazione rete di distribuzione nelle nuove zone di ampliamento pratica irrigua</p>		<p>€197.080.000,00</p>
	<p>TOTALE</p>			<p>€867.540.000,00</p>

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Regione	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	Condivisione tra Regioni	FINANZIAMENTO NECESSARIO
CAMPANIA	Acquedotto Campano	Razionalizzazione e Completamento dell'Acquedotto Campano attraverso anche l'incremento di ulteriori 100.000 metri cubi a valle di San Clemente e ulteriori serbatoi pensili a servizio della rete di distribuzione per una capacità complessiva di oltre 20.000 metri cubi.		€199.874.665,53
	Programma di riduzione perdite idriche	Interventi strutturali e non strutturali per il recupero delle perdite idriche in distribuzione		€150.000.000,00
	Invaso di Campolattaro	Interventi finalizzati all'utilizzo della risorsa invasata.		€224.243.138,00
	Acquedotto Campano	<p><u>Interventi di ristrutturazione e ammodernamento delle ripartitrici principali, con i seguenti interventi</u></p> <p>1. Ristrutturazione della dorsale dell'Appennino Campano dalla captazione del Biferno alla vasca di riunione. 2. Ristrutturazione della dorsale dell'Appennino Campano dalla sorgenti Torano-Maretto al serbatoio di San Clemente. 3. Ristrutturazione e ammodernamento del sifone di San Clemente -Cercola</p>		€170.113.351,00
	Acquedotto Campania Occidentale	Captazione e potabilizzazione delle acque derivate dalla traversa di Colle Torcino sul fiume Volturno		€110.000.000,00

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

	Volturara Irpina (AV)	Preservare l'enorme bacino idrico del Dragone da rischi di inquinamento legati soprattutto all'azione antropica, mediante la realizzazione del sistema fognario delle aree urbanizzate ed il loro convogliamento al comprensorio depurativo esterno al bacino.		€6.000.000,00
	Acquedotto Campano Occidentale - Acquedotto Campano (Provincia di Caserta)	Ristrutturazione delle Opere più vetuste dell'Acquedotto Campano: Interventi per la sicurezza delle Centrali e dei Manufatti		€10.880.695,74
	Conorzio Idrico Terra di Lavoro	Ristrutturazione e adeguamento dell'acquedotto di Terra di Lavoro, in considerazione del subentro (in corso) della regione Campania nella gestione del sistema di captazione e distribuzione all'ingrosso		€100.000.000,00
	Acquedotto della Campania Occidentale	Completamento e adeguamento del sistema di alimentazione dell'area flegreo-domitiana.		€17.940.000,00
	Acquedotto Campano	Monitoraggio della risorsa idrica delle ripartitrici principali dell'Acquedotto Campano e realizzazione della Centrale Unica di telecontrollo		€10.383.363,33
	TOTALE			€999.435.213,60

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Regione	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	Condivisione tra Regioni	FINANZIAMENTO NECESSARIO
LAZIO	Programma di riduzione perdite idriche	Interventi strutturali e non strutturali per il recupero delle perdite idriche in distribuzione		€75.000.000,00
	Isola Liri - Sora	Lavori di completamento dello scolmatore del Liri a difesa degli abitati e delle infrastrutture dalle inondazioni nei comuni di isola del Liri, Sora e Castelliri		€21.000.000,00
	Rocca Priora, Palestrina, S. Cesareo, Rocca di Papa	Completamento reti fognarie, razionalizzaione depurazione per il risanamento igienico sanitario dei coastelli romani		€9.200.000,00
	Aquino	Adeguamneto ed ampliamento dell'impianto di depurazione in loc. Pantani - II stralcio		€6.000.000,00

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Regione	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	Condivisione tra Regioni	FINANZIAMENTO NECESSARIO
MOLISE	Collegamento invaso di Ponte Liscione - invaso di Occhito.	Vettoriamento idrico del bacino del Biferno a valle della diga di Ponte Liscione, al bacino del Fortore nell'invaso di Occhito	Molise e Puglia	€214.000.000,00
	Invaso di Occhito, Liscione e Chiauci	Piano di protezione delle aree fluviali e lacustri (salute dei bacini imbriferi molisani), Salvaguardia, valorizzazione e potenziamento delle risorse idriche.		€50.000.000,00
	Invaso di Arcichiaro	Realizzazione opere complementari		€25.820.000,00
	Programma di riduzione perdite idriche	Piano-programma di abbattimento delle perdite nelle reti di distribuzione interne ai comuni - 1° Programma strategico di interventi di adeguamento e ristrutturazione dei sistemi acquedottistici comunali.		€40.000.000,00
	Invaso di Chiauci	Completamento invaso	Molise e Abruzzo	€0,00
	Vasca di espansione fiume Cavaliere	Lavori di completamento della vasca di espansione sul fiume Cavaliere in località Fossatella nel comune di Macchia d'Isernia		€28.000.000,00

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Vasca di espansione sul fiume Volturno	Interventi di integrazione del complesso delle opere di scarico di superficie e messa in sicurezza della vasca di espansione sul fiume Volturno in località Ripaspaccata		€5.000.000,00
Venafro	Intervento di salvaguardia ambientale e messa in sicurezza idraulica		€30.000.000,00
Venafro e aree limitrofe	Perdite idriche comune di venafro, servizi tecnici e lavori per il risanamento della rete idrica del comune di Venafro.		€6.000.000,00
Costa molisana	Completamento opera di difesa della costa molisana		€50.000.000,00
Acquedotto Campano Occidentale	Integrazioni portate dal fiume Volturno (Venafro)		€110.000,00
TOTALE			€448.930.000,00

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Regione	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	Condivisione tra Regioni	FINANZIAMENTO NECESSARIO
PUGLIA	Acquedotto del Sinni (potabile)	Costruzione dell'acquedotto del Sinni potabile - Realizzazione dell'adduttrice dall'impianto di potabilizzazione di "Gaudella" al nodo San Paolo.		€237.000.000,00
	Acquedotti del Fortore - Locone - Ofanto	Acquedotti del Fortore, Locone ed Ofanto – Opere di interconnessione	Puglia <e Basilicata	€0,00
	Collegamento invaso di Ponte Liscione - invaso di Occhito.	Vettoriamento idrico del bacino del Biferno a valle della diga di Ponte Liscione, al bacino del Fortore nell'invaso di Occhito	Puglia e Molise	€0,00
	Programma di riduzione perdite idriche	Interventi strutturali e non strutturali per il recupero delle perdite idriche in distribuzione		€45.000.000,00
	Comuni della Puglia	Adeguamento delle Potenzialità degli impianti depurativi ai valori di carico e al livello di trattamento previsti dal PTA. Completamento delle reti di fognatura nera già servite da rete idrica e delle reti idriche nelle aree già servite da rete di fognatura nera, compreso l'adduzione insufficiente ovvero funzionale al completamento. Completamento delle reti idrico/fognanti nelle località extraurbane. Miglioramento del recapito finale e adeguamento alle previsioni del PTA.		€450.000.000,00

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

	Raddoppio dell'acquedotto del Sinni	Contributo al soddisfacimento delle punte stagionali per l'approvvigionamento dei comuni delle province di Bari, Brindisi, Taranto e Lecce e all'alleggerimento del prelievo di acque sotterranee. Il raddoppio dell'acquedotto esistente riduce il rischio di interruzioni del servizio per ripartizioni sull'acquedotto. Miglioramento della gestione anche nel caso di interruzioni programmate sull'acquedotto del Pertusillo.		€169.872.959,00
		II lotto - possibilità di approvvigionamento della Puglia centrale . Riduzione delle portate dell'acquedotto Pertusillo verso la Puglia centrale con possibilità di trasferimento di acqua verso il Salento		€79.500.000,00
	Fiume Sauro	Completamento e ripristino delle opere relative alle traverse sul fiume Sauro e Sarmento: I lotto relativo alla sola traversa Sauro	Puglia e Basilicata	€0,00
	Invaso di Locone	Collegamento Marascione - invaso Locone		€24.905.000,00
	Invaso di San Giuliano	Utilizzo delle acque dell'invaso di San Giuliano a scopo civile		€13.500.000,00
	Invaso di Locone	Collegamento invaso Rendina - invaso Locone		€4.231.667,00
	TOTALE			€1.024.009.626,00

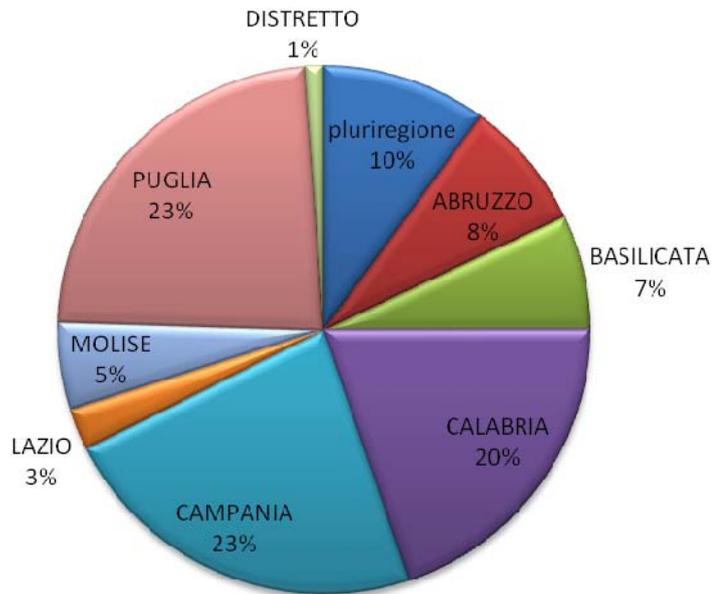
Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Regione	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	Condivisione tra Regioni	FINANZIAMENTO NECESSARIO
DISTRETTO	Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale	Rete di monitoraggio acque superficiale e sotterranea		€20.000.000,00
	Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale	Bilancio idrologico-idrico e definizione/aggiornamento DMV		€30.000.000,00
	TOTALE			€50.000.000,00

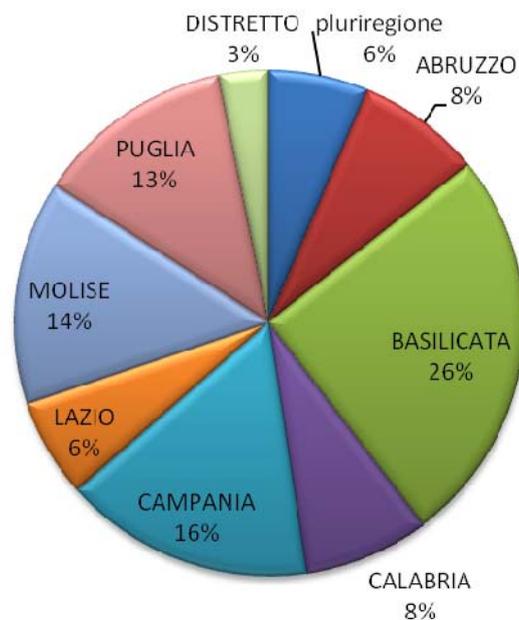
TOTALE SU TUTTO IL DISTRETTO	€4.381.732.839,60
-------------------------------------	--------------------------

In maniera schematica si riportano due grafici sugli interventi prioritari

Suddivisione regionale per importi (4.381 M€)



Suddivisione regionale per numeri di interventi (n.67)



2. Interventi Prioritari in corso di realizzazione

Nell'ambito del programma di interventi prioritari è stato messo in atto un progetto prioritario (B.2): Progettazione preliminare delle opere prioritarie da realizzare per la risoluzione delle criticità legate all'uso e alla disponibilità della risorsa idrica nella Piana del Fucino.

.SCHEDA RICOGNITIVA MONITORAGGIO AZIONI	
CATEGORIA:AZIONI C AZIONI/MISURE STRUTTURALI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLA RISORSA ACQUA	
SOTTOCATEGORIA AZIONE C.2 INTERVENTI PRIORITARI	
<i>Progettazione preliminare delle opere prioritarie da realizzare per la risoluzione delle criticità legate all'uso e alla disponibilità della risorsa idrica nella Piana del Fucino</i>	
Tipologia di attività	Si tratta di un intervento innovativo per ottimizzare l'uso della risorsa idrica nella piana del Fucino –Regione Abruzzo- dove, per necessità di produzione, si attinge acqua dalla falda arrecando un depauperamento della stessa, che negli ultimi dieci anni ha fatto registrare un notevole abbassamento del livello piezometrico.
Tematica ed Area di interesse	La tematica è inerente la quantità delle risorsa idrica. Piana Del Fucino Regione Abruzzo
Finalità	La finalità del progetto è quella di contrastare il depauperamento delle risorsa idrica
Obiettivo prefissato	L'obiettivo del progetto al fine di contrastare il depauperamento delle risorsa idrica è quello di mettere in atto utilizzi sostenibili delle acque superficiali, mettendo in atto, nel contempo, anche interventi di mitigazione del rischio idraulico a beneficio non solo dell'area del Fucino, ma anche della provincia di Frosinone (Sora Isola-Liri).
Riferimento alla misura prevista nel Primo Piano	Quantità ed Usi della risorsa idrica Correlazione con la mitigazione del rischio idraulico
Accordi Istituzionali	Avviato dell'Autorità di Bacino del Liri Garigliano e Volturno in base alla specifica convenzione stipulata con la Regione Abruzzo.
Attivazione Misura	La misura è stata avviata per la fase progettuale, è in fase di definizione la programmazione finanziaria per la realizzazione dell'intervento.
Informazione e presa d'atto nei Comitati Tecnici e Comitati Istituzionali integrati	L'attività è stata portata a conoscenza del: <ul style="list-style-type: none"> - Comitato Tecnico del 10 novembre 2011 - Comitato Istituzionale del 18 luglio 2012 - Comitato Tecnico del 28 febbraio 2014 - Comitato Tecnico del 24 ottobre 2014 - Comitato Istituzionale 22 dicembre 2014
Stato dell'azione	Nel dettaglio, le attività prevedono la redazione di una progettazione integrata che definisca uno scenario di intervento per: <ul style="list-style-type: none"> • settore irriguo; • settore fognario-depurativo; • settore acquedottistico. Nel dettaglio, le attività programmate ed in fase di realizzazione sono: <ul style="list-style-type: none"> • Rilievo LiDAR dell'area oggetto di studio propedeutico alle attività di studio e progettazione; (attività completata) • Studio idraulico di dettaglio della Piana del Fucino; (attività completata) • Aggiornamento dello studio "Piana del Fucino, Regione Abruzzo - Programma di azioni strutturali e non strutturali connesse alla salvaguardia, uso e governo della risorsa idrica superficiale e sotterranea"; (attività completata)

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Progettazione preliminare degli interventi prioritari nel settore irriguo; (attività in corso)</i> • <i>Progettazione preliminare degli interventi prioritari nel settore depurazione e collettamento; (attività in corso)</i> • <i>Progettazione preliminare degli interventi prioritari nel settore captazione e distribuzione potabile; (attività in corso)</i> <p>Oltre alle attività di natura strettamente tecnica, è stato avviato uno specifico percorso di informazione e consultazione pubblica che prevede il coinvolgimento di portatori di interesse istituzionali e non presenti nell'area (Regione, Provincia, Comuni, Consorzio di Bonifica, associazioni di categoria, associazioni ambientaliste, ecc.); tale percorso di partecipazione prevede azioni di consultazione diretta (interviste, riunioni tecniche, ecc.), eventi pubblici di divulgazione, la creazione di un sito web dedicato.</p>
Criticità riscontrate nello svolgimento dell'azione	Aspetti operativi processo partecipativo.
Risultati ottenuti ad oggi	Le attività ad oggi completate hanno portato ad individuare, in particolare per gli interventi nel settore irriguo e di mitigazione del rischio idraulico, uno scenario di azione costituito da più soluzioni progettuali, tecnicamente valide e da condividere con la Regione onde procedere alla successiva fase di consultazione dei portatori di interessi.
Monitoraggio Obiettivi di contesto e di piano raggiunti	L'azione, sia pure non completata, è in linea con gli obiettivi di sostenibilità, ottimizzazione e tutela della risorsa idrica, anche in relazione all'integrazione delle attività tra il Piano Acque ed il Piano Alluvioni.
Determinazioni per azioni future per l'aggiornamento del Piano	L'Autorità prevede di utilizzare il modello tecnico-operativo implementato per il bacino del Fucino in altre aree del Distretto che presentino problematiche analoghe.

Figura 1 - Scheda Tipologica di Ricognizione dell'Azione C.2 - PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE OPERE PRIORITARIE DA REALIZZARE PER LA RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ LEGATE ALL'USO E ALLA DISPONIBILITÀ DELLA RISORSA IDRICA NELLA PIANA DEL FUCINO